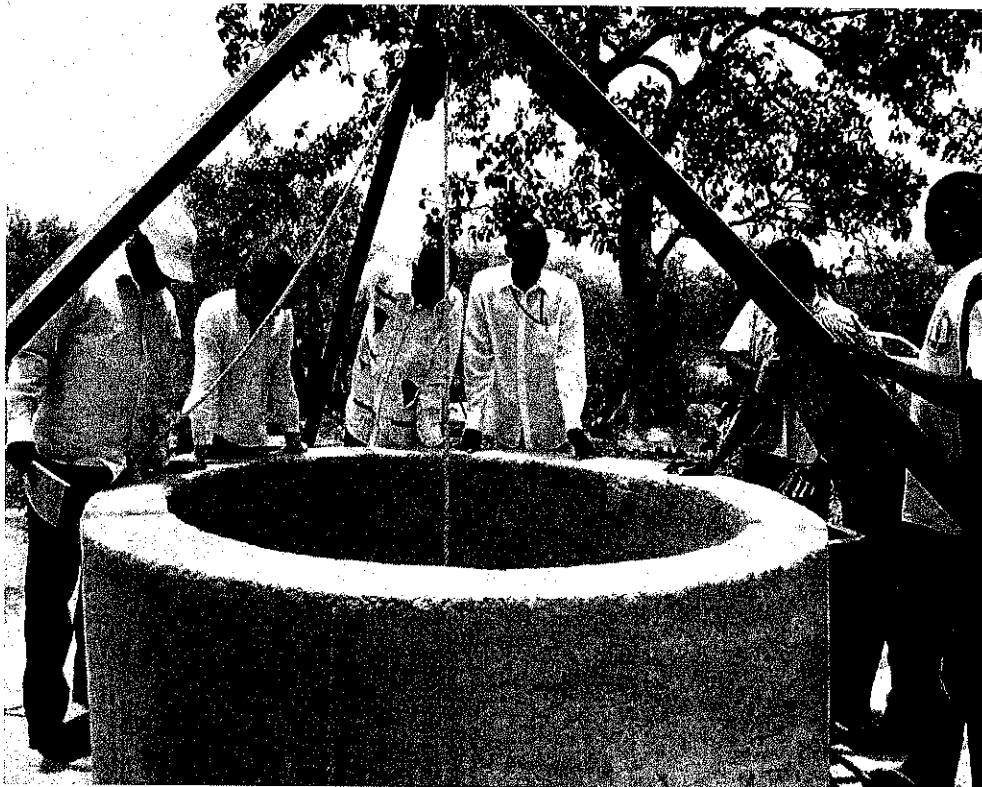


**L'acqua, risorsa chiave per la convivenza pacifica e motore di
sviluppo economico in Ciad**



FONDAZIONE COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COOPI - Cooperazione Internazionale è una ONG italiana, laica ed indipendente, fondata nel 1965 che realizza progetti di sviluppo ed emergenza in Africa, America Latina e Asia per contrastare la povertà attraverso interventi sostenibili a lungo termine e con attività di sensibilizzazione in Italia.

COOPI è oggi presente in 23 paesi di Africa, America Latina e Medio Oriente, con 210 progetti umanitari che raggiungono oltre 5 milioni di persone. Si distingue a livello internazionale per:

- la cura della malnutrizione materno-infantile;
- gli interventi di sicurezza alimentare;
- la protezione delle vittime dei conflitti (donne, bambine assoggettate ai gruppi armati e bambini soldato);
- la promozione dei diritti dei popoli indigeni;
- l'introduzione dell'energia rinnovabile;
- la riduzione del rischio disastri.

In ogni progetto, si cura di salvaguardare le donne, i bambini e l'ambiente.

Ufficialmente riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come ONG (Organizzazione Non governativa per la cooperazione e lo Sviluppo) — ai sensi della Legge 26.02.1987 n. 49, è anche Onlus (Organizzazione Non lucrativa di Utilità sociale) — ai sensi del D. Lgs. 4.12.1997 n. 460. Inoltre è iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

Dal 2006 è impegnata anche nel Sostegno a distanza in 8 paesi, assicurando cibo, istruzione, salute e protezione a 2.621 bambini.

COOPI in Ciad

COOPI è presente in Ciad dal 1993, sempre al fianco delle comunità più vulnerabili.

Nella regione orientale del paese COOPI è presente dal 1996 con alcuni interventi di protezione e assistenza in favore della popolazione di rifugiati provenienti dal Darfur e dalla Repubblica Centrafricana. Nella Regione del Dar Sila COOPI è interlocutore unico della Delegazione Regionale della Sanità per gli interventi per combattere la malnutrizione infantile e fornire cure e supporto alle donne, comprese le donne vittime di violenza di genere.

Nel Ciad meridionale, COOPI assiste e sostiene le comunità locali per favorirne lo sviluppo economico sostenibile. COOPI lavora in particolare nelle comunità rurali per favorire lo sviluppo delle attività economiche principali - agricoltura e allevamento.

Nella città di N'Djamena, COOPI sostiene gli sforzi della società civile locale nella lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. COOPI è il rappresentante per il gruppo di ONG e Associazioni di N'Djamena che si occupa della diffusione della Convenzione 182 contro il lavoro minorile.

CONTESTO E PROBLEMI

Quasi l'80% della popolazione del Ciad vive in zone rurali e trae la maggior parte del suo reddito dal settore primario. L'87% dei poveri in Ciad vive nelle zone rurali.

La situazione di sicurezza è molto instabile: questa instabilità è causata da una combinazione di diversi fattori quali conflitti interni ed esterni, alti tassi di povertà, disastri naturali ricorrenti e scarsità di risorse in generale, di cibo in particolare.

L'area in cui si svolgerà l'intervento proposto si estende su gran parte del dipartimento del Grande Sido che in Ciad rappresenta una delle aree più instabili: la scarsità delle risorse naturali di base abbinata alla grande pressione sul territorio esercitata dalle attività di agricoltura ed allevamento provoca frizioni e conflitti continui tra le comunità di agricoltori e quelle di allevatori ostacolando così anche lo sviluppo economico locale.

Quasi tutti i conflitti tra contadini e pastori della zona di intervento sono causati dalla difficoltà di condivisione delle risorse naturali, soprattutto nei periodi più critici dell'anno (inizio stagione delle piogge, stagione del raccolto).

Inoltre l'attività agricola sta conoscendo un momento di grande espansione sia per l'aumento della richiesta da parte delle zone urbanizzate che per l'introduzione della meccanizzazione in certe fasi della filiera produttiva (es. trattori). Ciò ha portato ad un aumento della superficie coltivata e la ricerca di nuovi spazi da parte dei produttori, in particolare nelle zone delle Grandi Pianure, che sono sempre state a vocazione pastorale.

IL PROGRAMMA IN GENERALE

Il progetto si inserisce all'interno di un programma più ampio che COOPI sta implementando grazie al supporto dell'Unione Europea (FED/2013/323-939) per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali della regione target.

Qui di seguito alcuni dettagli del programma biennale attualmente in corso.

Luogo	CIAD Région del du Moyen Chari, Dipartimento del Grande Sido, Cantone di Maro, Danamadji e Moyo
Obiettivi	L'obiettivo generale del programma è quello di contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita delle popolazioni rurali della zona di intervento L'obiettivo specifico è garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali condivise per prevenire i conflitti tra agricoltori e pastori e supportare uno sviluppo socio-economico sostenibile per l'ambiente nei cantoni di Maro, Danamadji e Moyo
Beneficiari	I beneficiari finali saranno le popolazioni dei tre comuni interessati dall'azione (Maro, Moyo e Danamadji), produttori e allevatori, per un totale di 132.963 abitanti
Risultati	L'azione mira a raggiungere i seguenti risultati: R1. La gestione delle risorse naturali è migliorata attraverso lo sviluppo di piani di gestione R2. I casi di conflitti tra contadini e pastori sono ridotti per favorire lo sviluppo economico locale e lo sfruttamento sostenibile delle risorse
Attività principali	R1: Attività di supporto e collaborazione con le istituzioni pubbliche locali e i rappresentanti delle comunità per lo sviluppo di Piani Locali di Sviluppo del territorio affinché la gestione delle risorse naturali sia concordata tra le parti interessate, sostenibile e utile allo sviluppo economico locale. R2: <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di infrastrutture pastorali, in particolare pozzi per la captazione di acqua pulita e corridoi di accesso all'acqua o di passaggio tra i campi coltivati per contribuire al miglioramento dell'accesso e disponibilità delle risorse naturali la cui scarsità e poca accessibilità sono cause concrete per l'insorgere di conflitti e freno per lo sviluppo economico; - Attività di gestione e mediazione del conflitto insieme alle comunità di allevatori e agricoltori per l'acquisizione di strumenti e metodologie per diminuire le tensioni e trovare soluzioni positive.

ATTIVITA' SU CUI È RICHIESTO IL SUPPORTO

La realizzazione di **infrastrutture pastorali** (attività relative al Risultato 2 come da schema sopra esposto) è un'attività che ricopre un'importanza chiave nel programma che COOPI sta implementando in Ciad.

Nello specifico:

1. La costruzione di **pozzi tradizionali e corridoi di accesso all'acqua** migliorerà l'accesso ad una risorsa base vitale come l'acqua portando un triplice beneficio:
 - a. Miglioramento delle condizioni socio-sanitarie;
 - b. Contributo allo sviluppo economico delle attività agricole e pastorali;
 - c. Eliminazione di un problema – la mancanza di accesso alle risorse – causa concreta di scontro tra agricoltori e pastori.
2. La costruzione di **corridoi di passaggio** tra i campi coltivati ridurrà il livello di distruzioni causate dal passaggio dei capi di bestiame sui terreni agricoli coltivati.
Anche questa attività porterà diversi benefici:
 - a. Diminuzione delle perdite di raccolto dovute alle distruzioni da passaggio del bestiame in transumanza, con conseguente miglioramento delle condizioni economiche degli agricoltori colpiti;
 - b. Eliminazione di un problema – la mancanza di accesso alle risorse – causa concreta di scontro tra agricoltori e pastori.

La priorità sulle tipologie di opere da realizzare sono state definite insieme alla Delegazione degli allevatori del Moyen Chari e il contributo dei capi distrettuali di Maro e Danamadji: infine, il numero e la localizzazione esatta sono stati stabiliti in maniera precisa dal Piano di Sviluppo Locale formulato grazie ad un processo partecipativo comunitario.

Nello specifico, si è deciso di realizzare:

- 6 pozzi tradizionali "migliorati";
- alcuni corridoi di accesso ai punti acqua e per permettere al bestiame l'attraversamento delle aree più problematiche essendo al contempo zone chiave per il transito dei pastori e zone di coltivazione per gli agricoltori locali.

Il costo totale per la realizzazione dei 6 pozzi tradizionali è di € 19.714. COOPI chiede al Comune di Padova un supporto pari a € 7.000 e si attiva per coprire tutti i costi necessari alla realizzazione del progetto.

Descrizione, stato avanzamento lavori e destinazione d'uso

I pozzi tradizionali "migliorati" sono pozzi di 15 metri di profondità, 1,8 metri di diametro, con rivestimento semplice in mattoni e sistema di abbeveraggio per gli animali.

I pozzi, al momento in costruzione affinché siano terminati prima della stagione delle piogge più intense (settembre-ottobre), saranno realizzati per sostenere la transumanza stagionale in maniera da diminuire i conflitti tra contadini e pastori per l'accesso ai punti d'acqua. Al di fuori del periodo di transumanza, i pozzi potranno essere utilizzati da i contadini e dalle popolazioni locali.

VISIBILITA' A PADOVA

In autunno 2015 saranno organizzati due momenti di sensibilizzazione e visibilità in collaborazione con alcune realtà del territorio per far conoscere le attività supportate dal Comune di Padova. Il primo si terrà grazie alla collaborazione con una radio locale che ospiterà un rappresentante di COOPI durante una trasmissione per raccontare lo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti. Il secondo consisterà in una presentazione del progetto durante una cena di raccolta fondi che sarà organizzata in collaborazione con l'Osteria di Fuori Porta, con cui la sede del Veneto di COOPI collabora da tempo nel territorio padovano, per coinvolgere la cittadinanza in progetti di cooperazione internazionale attraverso la partecipazione a cene tematiche.

COSTI

Costo di realizzazione dei 6 pozzi: **19.714 euro**

BUDGET in euro	
VOCI	COSTO
costi per la realizzazione di 6 pozzi tradizionali migliorati	19.714
COSTI AMMINISTRATIVI (8%)	1.577,12
TOTALE	21.291,12

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI POZZI TRADIZIONALI con muratura in mattoni

Profondità : 15 metri

Diametro : 2 metri

Rivestimento interno :

Per 1 metro : cemento armato

Per tutta la colonna del pozzo : muratura di mattoni cotti

Bordo: 1 metro di altezza

Condotto : 1 metro di altezza x 5 di lunghezza

Fossa dei liquami

Abbeveratoi : sistema di 3 abbeveratoi per pozzo con 3 bacini per la condotta dell'acqua dal pozzo agli abbeveratoi

Pulegge : sistema di 3 pulegge per pozzo

